

## Il futuro dell'ospedale di Cuasso approda in commissione regionale

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Dicembre 2018



**Il futuro dell'ospedale di Cuasso è stato discusso questa mattina**, mercoledì 5 dicembre, **in commissione sanità del Consiglio regionale**. Alla presenza dei **sindaci** del territorio e dei rappresentanti della **Comunità del Piambello** si è parlato del progetto sviluppato dal territorio per dare una nuova vita al presidio ospedaliero da anni in stato di grave difficoltà.

Il presidente **Maurizio Mozzanica** della Comunità montana, i sindaci di Bisuschio **Giovanni Resteghini**, di Porto Ceresio **Jenny Santi**, la vicesindaco di Cunardo **Pinuccia Mandelli**, **Fabio Tortosa** della commissione sociosanitaria della comunità montana e **Gian Battista Seresini** del comitato per l'ospedale hanno esposto l'ambizioso progetto di rilancio da realizzare anche partecipando al bando europeo Horizon2020. Cauti ottimismo hanno espresso, alla fine dell'incontro i rappresentanti del Comitato : « Il nostro progetto finalmente approdato sul tavolo giusto.. Ora restiamo in attesa di comunicazioni. Tiepida, per ora soddisfazione» ha commentato **Gian Battista Seresini**.

«Si è trattato di un incontro molto proficuo – ha spiegato **Emanuele Monti Presidente della commissione** – Abbiamo ascoltato con interesse il progetto esposto dai rappresentanti territoriali, che contiene spunti interessanti di cui la Regione deve necessariamente tenere conto, specie se si considerano i numeri relativi ad una struttura che serve un'area di 142 chilometri quadrati e una popolazione di oltre 70 mila abitanti, dislocati nei 20 comuni appartenenti alla comunità montana. Il progetto prevede la riqualificazione ambientale ed energetica e la ristrutturazione del convento e degli edifici satellite, la riqualificazione dell'immagine e il progetto “struttura flessibile.” Si tratta di un piano interessante e pertinente, in linea con le esigenze del territorio, che prevede fra le altre cose l'accesso a bandi europei per l'ottenimento di fondi mirati. È mia intenzione approfondire tutte le tematiche trattate e proseguire con un dialogo costruttivo. L'obiettivo comune è quello di potenziare un presidio importante, nell'ottica di tutelare la sanità di montagna, che svolge una funzione non sempre semplice ma che resta fondamentale per garantire a tutti i cittadini il medesimo livello dei servizi».

«I sindaci hanno fatto un grande lavoro di cui la Regione non può non tenere conto – ha dichiarato il **consigliere PD Samuele Astuti** – Sono passati anni senza che Palazzo Lombardia dicesse una parola chiara sul destino dell'ospedale di Cuasso e nel frattempo, nell'incertezza, è iniziata una sorta di lento declino. Oggi quel che manca è **una presa di posizione chiara della Regione** sull'organizzazione della sanità in provincia di Varese e sul ruolo che intende dare a questo ospedale. Anche per rispetto dei sindaci e degli operatori, va presa una decisione».

Nel gennaio scorso, il direttore dell'asst Sette Laghi aveva dato incarico a un avvocato di vagliare l'opzione di affidamento del presidio in gestione, totale o parziale, a terzi. I risultati di quell'attività, però, non sono stati resi noti: **cosa abbia prodotto il consulente e quali progetti ci siano sul tavolo non è chiaro**. Il territorio ha esposto, per l'ennesima volta, il suo **progetto di rilancio nel campo socio sanitario**. Ora ricomincia l'attesa per la decisione.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

